

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
M.I.U.R.**

**E
L'ONG ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL
WORLD WIDE FUND FOR NATURE - ONLUS**

WWF ITALIA

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE**

E

**L'ONG ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WIDE FUND FOR
NATURE - ONLUS**

- VISTO** l'art. 21, Legge 59 del 15 marzo 1997, con la quale è stata data delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.L.vo n. 112 del 31 marzo 1998, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- VISTO** il D.L.vo n. 300 del 30 luglio 1999, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;
- VISTO** il D.P.R. n. 477 del 1 dicembre 1999, recante norme concernenti l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTO** il D.P.R. dell'11 agosto 2003, n. 319 concernente il regolamento sulla organizzazione del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA** la legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTA** la legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare l'articolo 68, relativo all'obbligo di frequenza delle attività formative;
- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTA** la legge n. 53 del 28 marzo 2003, con la quale è stata data delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il D.L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004, con il quale sono state definite le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione;

PREMESSO CHE

- l'ampio processo di riforme attivato in attuazione delle norme sopra indicate, basato sulla consapevolezza del ruolo prioritario dell'istruzione e della formazione nella società della conoscenza, non solo quale strumento di crescita umana, civile e culturale, ma quale fattore complessivo di sviluppo, individua nel raccordo tra sistemi formativi e strutture educative presenti sul territorio, le modalità idonee per poter garantire servizi scolastici di alto e qualificato profilo ed innalzare il livello culturale e il grado di competitività del Paese;
- la scuola italiana, in coerenza con le previsioni della citata LEGGE N. 53/2003, è impegnata in un rilevante sforzo di ammodernamento e di adeguamento che attiene agli assetti ordinamentali, ai contenuti e alle finalità dell'offerta formativa, e prevede l'instaurazione di nuovi rapporti di confronto, di collaborazione ed interazione con livelli istituzionali, soggetti, organi, associazioni a vario titolo interessati e competenti;
- il MIUR- DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE, nel quadro delle innovazioni introdotte dalla riforma attraverso il superamento della divisione tra cultura umanistica e scientifica e la diffusione di nuove e più efficaci metodologie e strumenti di intervento, intende diffondere e consolidare, all'interno del mondo della scuola, la consapevolezza e la cultura dell'ambiente;
- il WWF ITALIA ha sempre realizzato i propri progetti in una dimensione internazionale, promuovendo l'uso delle nuove tecnologie didattiche, la costruzione di reti di scuole, la interdisciplinarietà, la trasversalità degli obiettivi, l'approccio globale e l'Educazione ambientale, quali strumenti d'azione per realizzare la propria *mission*;
- l'Educazione ambientale si propone di agire sugli stili di vita, sui valori, sull'etica dei comportamenti, per promuovere un'attenzione diffusa ai problemi della Terra e della conservazione dell'ambiente, quali problemi che sollecitano non solo soluzioni di carattere tecnico-scientifico, ma l'impegno responsabile di tutti ;
- la rete territoriale del WWF ITALIA in tema di Educazione ambientale può fare affidamento sia su 30 Centri di Educazione Ambientale e 124 Oasi, nei quali, per la loro valenza educativa, gli insegnanti e le rispettive classi possono realizzare esperienze significative e motivanti, sia su un catalogo di quasi una sessantina di pubblicazioni, ciascuna delle quali riguardante uno specifico problema di carattere ambientale;
- il WWF ITALIA ha dato la propria disponibilità all'attivazione di sinergie con il sistema scolastico, mettendo a disposizione, compatibilmente con le proprie possibilità e priorità ed in piena autonomia decisionale, risorse, esperienze e conoscenze scientifiche e tecnologiche adeguate ad una lettura della complessità del reale in tutte le sue manifestazioni.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Il MIUR - DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE e il WWF ITALIA, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, con il presente protocollo si impegnano ad un'ampia e proficua collaborazione, al fine di diffondere l'Educazione ambientale nella scuola, di far maturare nei giovani la consapevolezza sulla "sostenibilità" e di stimolare la pratica della "cittadinanza attiva e solidale", nella prospettiva della loro partecipazione alla vita sociale e all'attività lavorativa.

ART. 2

Ai fini su accennati il WWF ITALIA si impegna a:

- diffondere nelle scuole i valori di un volontariato sensibile alle problematiche del territorio e ai bisogni delle comunità locali e, nel contempo, attento alle esigenze globali;
- contribuire alla diffusione di una nuova cultura che superi la dicotomia tra le discipline umanistiche e quelle scientifico-tecnologiche;
- mettere a disposizione del mondo della scuola le proprie competenze e relazioni per agevolare l'integrazione tra culture diverse;
- stimolare la realizzazione di progetti mirati alla costruzione di una mentalità "europea" ed internazionale e approfondire conoscenze culturali e linguistiche;
- favorire la conoscenza e la tutela dell'ambiente attraverso proposte educativo-didattiche da realizzare in collaborazione con il mondo della scuola.
- aprire annualmente, in occasione della festa delle OASI, i propri spazi educativi alle scuole, offrendo loro la possibilità di realizzare esperienze di Educazione ambientale;
- organizzare iniziative di formazione, eventi, incontri e riflessioni aperti ai docenti, agli studenti e ai genitori;
- agevolare la diffusione delle nuove tecnologie attraverso l'uso di strumenti informatici, sia per la formazione dei docenti che per le attività educativo-didattiche rivolte agli studenti;
- ospitare nelle proprie sedi e strutture territoriali, nelle Oasi e nei Centri di Educazione ambientale, stage e tirocini riservati ai laureandi, attraverso la collaborazione con le Università;
- promuovere la ricerca scientifica in ambito ambientale anche attraverso la creazione di specifiche borse di studio o ricerca, in collaborazione con le Università;

- collaborare nella predisposizione di materiali e percorsi didattici mirati all'approfondimento di tematiche negli ambiti della ricerca e dell'innovazione esplorati dall'Associazione nei suoi quarant'anni di attività;
- fornire strumenti e competenze per creare RETI di scuole.

ART. 3

Il MIUR si impegna a promuovere e incentivare la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori a convegni, seminari, eventi organizzati dal WWF ITALIA in collaborazione con il mondo della scuola e con le associazioni dei genitori, ad agevolare la diffusione nelle scuole di progetti realizzati dal WWF ITALIA e a concedere il patrocinio a progetti proposti dal WWF ITALIA, aventi carattere e interesse nazionale.

ART. 4

Il MIUR si impegna, inoltre, a diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare obiettivi formativi, conoscenze formali e apprendimenti non formali e avviare progetti educativi legati a questioni ambientali di particolare rilevanza e attualità.

ART. 5

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti e al fine di verificare i risultati conseguiti dalla presente intesa, è istituito un apposito Comitato Paritetico composto da membri designati dal MIUR - DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE e dal WWF ITALIA. Il Comitato sarà presieduto da un rappresentante del Ministero. La prima riunione si terrà nei 30 giorni successivi alla formale istituzione del Comitato in Roma, presso la sede del Ministero, dove si svolgeranno anche le successive riunioni, con spese a carico delle singole componenti.

ART. 6

I profili organizzativi e gestionali afferenti all'attuazione del Protocollo saranno curati dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, che assicurerà, anche, necessari collegamenti con gli altri Uffici interessati.

ART. 7

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale e potrà essere rinnovato per un uguale periodo.

ART. 8

La presente Intesa sarà trasmessa, attraverso i canali istituzionali, agli Uffici Scolastici Regionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i quali, dal canto loro, provvederanno a darne la massima diffusione.

Firmato a Roma l'8 - 03 - 2006

MIUR
IL CAPO DIPARTIMENTO

PASQUALE CAPO

WWF ITALIA
IL SEGRETARIO GENERALE

MICHELE CANDOTTI